

4.1.3 Collaborazioni internazionali del DFI e dell'UFSP

Nel quadro dei suoi accertamenti sulla gestione della crisi di COVID-19 da parte delle autorità federali la CdG-N ha esaminato le collaborazioni internazionali curate dal DFI e dall'UFSP nell'ambito della pandemia. La Commissione intende chiarire su quali informazioni il Dipartimento e l'Ufficio si siano basati per *seguire e valutare* l'evoluzione internazionale della pandemia e, inoltre, quali scambi internazionali siano stati intrattenuti per *gestire* la crisi sanitaria. A questo proposito ha sentito una prima volta alcuni rappresentanti dell'UFSP, prendendo anche atto di diverse informazioni ottenute dalla CdG-S concernenti la raccolta di informazioni effettuata dalla rete esterna del DFAE¹²⁹.

L'UFSP ha presentato alla CdG-N le diverse fonti di informazione internazionali sulle quali si è basato l'Ufficio per valutare l'evoluzione della pandemia. La Commissione ha evidenziato quattro tipi di fonti principali: la rete esterna del DFAE con le missioni svizzere a Bruxelles e Ginevra, le organizzazioni internazionali (in particolare l'OMS), le autorità dell'UE e i suoi strumenti di gestione delle crisi a cui la Svizzera ha potuto partecipare (in particolare il Centro europeo di controllo di prevenzione delle malattie [ECDC] e il Sistema d'allarme rapido e di reazione [SAPR])¹³⁰ nonché gli scambi bilaterali della Svizzera con diversi Paesi, segnatamente quelli vicini. La considerazione delle informazioni scientifiche da parte l'UFSP è affrontata separatamente¹³¹.

La Commissione continuerà ad approfondire questa tematica; a tal fine ha trasmesso nell'autunno 2020 una serie di domande scritte all'UFSP con il particolare intento di stilare un bilancio sull'utilità delle diverse fonti informative menzionate in precedenza per il monitoraggio internazionale della pandemia, nonché sulla collaborazione fra l'UFSP e il DFAE a questo livello. Essa coordinerà i lavori su questo tema con la sottocommissione della CdG-S competente per il DFAE.

4.1.4 Basi delle informazioni scientifiche del DFI e dell'UFSP

Dato che al momento della sua apparizione all'inizio del 2020 il COVID-19 era un nuovo tipo di malattia infettiva dalle caratteristiche pressoché sconosciute, la raccolta e il trattamento di informazioni scientifiche al suo riguardo hanno rappresentato aspetti fondamentali per la gestione della pandemia. Le basi scientifiche dei provvedimenti adottati dal Consiglio federale e delle raccomandazioni sanitarie emanate dall'UFSP sono state oggetto di particolare attenzione e di accesi dibattiti nella popolazione, in Parlamento e sui media. In questo contesto la CdG-N ha deciso di esaminare la maniera in cui l'UFSP aveva trattato le informazioni scientifiche relative al coronavirus e quali erano stati gli scambi fra le autorità federali e i rappresentanti del

¹²⁹ Cfr. n. 4.5.1.

¹³⁰ La CdG-N segue già da diversi anni la tematica della partecipazione della Svizzera alle reti europee di allarme; cfr. in particolare il rapporto annuale 2019 delle CdG e della DelCG, n. 3.3.2 (FF 2020 2865 2884).

¹³¹ Cfr. n. seguente.